

BELFOR Italia S.r.l

via Giovanni XXIII, 181
21010, Cardano al Campo (VA) - ITALY



PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA

Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., art 89 comma 1, lett. h);
art. 17, comma 1, lett. a); ALLEGATO XV, punto 3.2.1 e art.96 comma 1, lett. g)

COMMITTENTE	Comune di Racconigi (CN)
ORDINE	0 del 18-ago-17
CANTIERE	Piazza Carlo Alberto, 1 12035 - Racconigi (CN)
Datore di Lavoro Delegato	DEBIN Fabio
Responsabile Tecnico Cantiere	MOSCA Andrea
II R.L.S.	DA SILVA Antonio
Data redazione Documento	18-ago-17



Elenco degli argomenti contenuti nel presente Piano Operativo di Sicurezza, così come previsto dall'Allegato XV, punto 3.2.1 del D.Lgs 81/08

LETTERA		DESCRIZIONE
a		I dati identificativi dell'impresa esecutrice:
	1	il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
	2	la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
	3	i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
	4	il nominativo del Medico Competente;
	5	il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
	6	i nominativi del Responsabile Tecnico di Cantiere e del Capo Cantiere;
	7	il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
b		Le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
c		La descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
d		L'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
e		L'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
f		L'esito del rapporto di valutazione del rumore;
g		L'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
h		Le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
i		L'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
l		La documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere

SEZIONE 1

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera a) punto 1 del D.Lgs 81/08
il nominativo del Datore di Lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;

RIFERIMENTI LUOGO ATTIVITA'

Indirizzo:	Piazza Carlo Alberto, 1
Committente	Comune di Racconigi (CN)
Natura dei Lavori	Bonifica post incendio
Responsabile dei Lavori Committente	Sig. Paolo Crociani
Coordinatore per la Progettazione	da nominare
Coordinatore per l'Esecuzione	da nominare
Data Inizio Lavori	sabato 19 agosto 2017
Durata Presunta dei Lavori	15
Importo dei Lavori	
Numero Massimo di Imprese Presenti	3
Numero Massimo di Lavoratori Presenti	8
Uomini Giorno Presunti	
Numero di Telefono	3297507446
Responsabile Unico del Procedimento	Sig. Paolo Crociani

RIFERIMENTI APPALTATORE BELFOR Italia S.r.l

Ragione sociale:	BELFOR Italia S.r.l.
Sede legale:	via di Porta Vittoria, 18 20122 Milano (MI)
Sede dell'attività, amministrativa e deposito	Via Giovanni XXIII, 181 - 21010 Cardano al Campo (VA)
Sede dell'attività operativa	Via Giovanni XXIII, 181 - 21010 Cardano al Campo VA
Telefono e Fax	0331 730787 Tel - 0331 730836 Fax
E-mail	info@it.belfor.com; fabio.debin@it.belfor.com; nicola.veglia@it.belfor.com
Codice fiscale e Partita IVA	09696150151
Settore di appartenenza	ATECO 390009
Attività	Salvataggio e risanamento dopo sinistri da incendio, allagamento e inquinamento
N. iscrizione Tribunale	REA 1680782
N. iscrizione C.C.C.I.A	09696150151
N. iscrizione Cassa Edile	—
N. iscrizione INPS	8707530532
N. iscrizione INAIL	56858669
Datore di Lavoro Delegato:	Ing. DEBIN Fabio

SEZIONE 1

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera a) punto 2 del D.Lgs 81/08

La specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari

DESCRIZIONE ATTIVITA' E RISCHI CONNESSI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPRESA ESECUTRICE	RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE DI LAVORO	MISURE DI RIDUZIONE O CONTROLLO DEL RISCHIO
Compartimentazione area incendio	BELFOR	Pericolo di lavorazione manuale	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Rimozione e Sgombero	BELFOR	Pericolo di lavorazione manuale	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Rimozione intonaci ammalorati	BELFOR	Pericolo di lavorazione manuale	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Decontaminazione mediante aspirazione	BELFOR	Pericolo di lavorazione manuale	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Decontaminazione chimica manuale	BELFOR	Pericolo di contatto con prodotti chimici	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Decontaminazione chimica ad alta pressione	BELFOR	Pericolo di contatto con prodotti chimici ed acqua ad alta pressione	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, visiera paraspruzzi, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta antiacido, tappi auricolari)
Tinteggiatura incapsulante ad alta pressione con finiture manuali	BELFOR	Pericolo di contatto con prodotti chimici	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, visiera paraspruzzi, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, tappi auricolari, ecc.)

Tinteggiatura incapsulante manuale	BELFOR	Pericolo di contatto con prodotti chimici	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, visiera paraspruzzi, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Bonifica impianti al servizio del fabbricato	BELFOR	Pericolo di scariche elettriche	Lock off apparecchiature, verifica con tester, utilizzo idonei D.P.I. (guanti, tuta tyvek, scarpe di sicurezza)
Bonifica arredi	BELFOR	Pericolo di contatto con prodotti chimici	Utilizzo idonei D.P.I. (guanti, maschera P3, scarpe di sicurezza, tuta tyvek, ecc.)
Deodorizzazione mediante ozonizzazione	BELFOR	Pericolo di inalazione di agenti ossidanti	Verifiche di controllo per garantire la completa assenza di personale e/o esseri viventi all'interno dei locali

SEZIONE 1

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera a) punto 3-4-5 del D.Lgs 81/08

punto 3: i nominativi degli addetti al pronto soccorso ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;

punto 4: il nominativo del medico competente ove previsto;

punto 5: il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

punto 6: i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere

NOMINATIVI BELFOR Italia

Funzione ricoperta	Nominativo	Numero di telefono
Direttore tecnico di cantiere	MOSCA Andrea	334 - 6964022
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Dott. Ing. Nicola Veglia	346 - 9606328
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Antonio Da Silva	335 - 5829926
Medico competente	Dott. Pasquale Fusaro	348 - 0902034
Capocantiere	GERGINOV Ivan	335 - 5715529
Addetto antincendio e gestione emergenze	GERGINOV Ivan	335 - 5715529
Addetto al primo soccorso	GERGINOV Ivan	335 - 5715529

SEZIONE 1

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera a) punto 7 del D.Lgs 81/08

il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa

QUALIFICHE DEI LAVORATORI

	Numero in cifre	Qualifica
1	1	Direttore tecnico di cantiere
2	1	capocantiere, preposto alla sicurezza
3		
4	5	operatore bonifica postincendio
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		

N.B.

- 1) Tutti i dipendenti BELFOR sono muniti di cartellino di riconoscimento e firmano il foglio presenza quotidianamente
- 2) Il capocantiere tiene aggiornato l'elenco di cui sopra, in funzione della forza lavoro necessaria

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera b del D.Lgs 81/08

le specifiche mansioni inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice

I nominativi delle figure di seguito indicate sono riportati nella sezione precedente (lettera a)

MANSIONI SPECIFICHE IMPRESA ESECUTRICE

Datore di lavoro

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. b (ex art. 2 del DLgs 626/1994).

Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la Responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Dirigente (direttore tecnico dell'impresa)

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. d (ex art. 2 del DLgs 626/1994)

Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. f (ex art. 2 del DLgs 626/1994; ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punto 5)

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del DLgs 81/2008, designata dal Datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. g (ex art. 2 del DLgs 626/1994)

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del DLgs 81/2008, facente parte del servizio di cui alla lett. l) dello stesso articolo.

Medico competente

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. h (ex articoli 2 e 17 del DLgs 626/1994 ; ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punto 4)

Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 del DLgs 81/2008, che collabora, secondo quanto previsto all'art. 29, comma 1, con il Datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al DLgs 81/2008.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. i (ex art.19 del DLgs 626/1994; ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punto 3)

Persona eletta o designata per rappresentare i Lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Direttore di cantiere e Responsabile per la Sicurezza in cantiere

DLgs 81/2008 e s.m. e i., Titolo IV e Allegato XV (ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punti 3 e 6; art. 31, comma 2, della legge 415/1998 - Merloni ter)

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, è tenuto a vigilare sull'osservanza del PSC, congiuntamente al Coordinatore per l'Esecuzione (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze).

Egli ha la Responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei lavori e del Piano di Sicurezza che, nell'ambito della "Formazione ed Informazione", illustrerà a tutto il personale dipendente ed a tutte le persone che saranno comunque coinvolte nel processo delle lavorazioni.

Il Direttore di cantiere dovrà adempiere alle disposizioni impartite dal Coordinatore in fase di Esecuzione per l'attuazione di quanto previsto nel PSC e dovrà collaborare con lo stesso in maniera fattiva per cercare di ottenere il miglioramento della sicurezza dei Lavoratori in cantiere.

Predisporrà, vigilerà e verificherà affinché il Capo cantiere, i Preposti, le Maestranze e quanti altri saranno impegnati nella realizzazione dei lavori, eseguano i lavori nel rispetto del presente PSC e delle leggi vigenti, del progetto e delle norme di buona tecnica.

Istruirà il Capo cantiere con tutte le informazioni necessarie alla esecuzione dei lavori in sicurezza e disporrà per l'utilizzo di mezzi, attrezzi e materiali verificandone la rispondenza alle normative ed omologazioni obbligatorie; accerterà inoltre che i vari addetti all'utilizzazione delle stesse siano in possesso dei necessari requisiti.

Capo cantiere

DLgs 81/2008 e s.m. e i.: Titolo IV e Allegato XV (ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a), punto 6)

Opera alle dirette dipendenze del Direttore di cantiere e presiederà all'esecuzione delle fasi lavorative vigilando affinché:

- i lavori vengano eseguiti correttamente e nel rispetto delle misure di prevenzione;
- vengano utilizzati da tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari per le lavorazioni in corso;
- non vengano comunque eseguiti lavori con rischi particolari o non sufficientemente programmati.

Il Capo cantiere dovrà conoscere perfettamente il progetto esecutivo delle opere da eseguire, il PSC ed il POS al fine di acquisire la conoscenza delle lavorazioni ed attività previste, delle eventuali sovrapposizioni ed interferenze e dei relativi rischi connessi.

Fornirà ai Preposti le istruzioni necessarie per svolgere i lavori in sicurezza.

Disporrà affinché tutte le macchine e le attrezzature siano utilizzate correttamente e mantenute in efficienza.

Provvederà affinché sia costantemente aggiornata la segnaletica di sicurezza nel cantiere e le opere necessarie per la protezione collettiva in generale (parapetti, protezione degli scavi, mantovane, tettoie ecc.).

In particolare, egli dovrà:

- rendere edotti i Lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione, le disposizioni e le procedure esecutive del PSC e del POS;
- assicurarsi che tutti i Lavoratori facciano realmente uso dei DPI messi a loro disposizione;
- provvedere all'esposizione della segnaletica di sicurezza, avendo cura di aggiornarla costantemente, secondo le esigenze delle fasi lavorative in atto;
- curare costantemente la giusta collocazione delle recinzioni necessarie (per delimitare scavi, canali, viabilità di cantiere ecc.);
- assicurarsi che il personale presente in cantiere (specialmente autisti, operatori di mezzi, fornitori ecc.) conosca i luoghi di lavoro in cui dovrà spostarsi e operare;
- assicurarsi della conformità delle macchine, utensili ed attrezzature che verranno utilizzate in cantiere, verificando la validità della documentazione in dotazione alle stesse;
- verificare che anche le macchine e le attrezzature di terzi che entrano in cantiere (fornitori, subappaltatori, Lavoratori autonomi ecc.) siano mantenute in efficienza ed utilizzate in modo corretto;
- assicurarsi che i Lavoratori impegnati nelle varie fasi si passino le con-segna sullo stato di avanzamento delle lavorazioni in cui sono impegnati e sulle disposizioni di sicurezza adottate e da rispettare;
- infine verificare che, prima della chiusura serale del cantiere, lo stesso sia stato messo in sicurezza (quadri elettrici, segnaletica, recinzioni, mezzi, viabilità ecc.).

Preposti (Assistenti e Capi Squadra)

DLgs 81/2008 e s.m. e i., Titolo VI e Allegato XV (ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punto 3 e lett. b)

Presiederanno all'esecuzione di singole fasi lavorative in ottemperanza alle disposizioni del Capo cantiere, vigilando affinché i lavori vengano eseguiti dalle Maestranze correttamente e senza iniziative personali che possano modificare le disposizioni impartite per la sicurezza.

È anche considerato Preposto

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. e (ex art. 2 del DLgs 626/1994)

La persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei Lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Incaricati della Prevenzione Incendi

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 46 e Allegato XV (ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punto 3 e lett. b)

Si tratta dei Lavoratori designati dal Datore di lavoro incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, ai sensi dell'art. 18, lett. b) del DLgs 81/2008 (ex art. 4, comma 5, lett. a) del DLgs 626/1994 e successive modificazioni.

Tali Lavoratori devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica previsto per legge.

Incaricati del Primo Soccorso

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 46 e Allegato XV (ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a, punto 3 e lett. b)

Si tratta dei Lavoratori designati dal Datore di lavoro incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (ex art. 4, comma 5, lett. a) del DLgs 626/1994 e successive modificazioni).

Tali Lavoratori devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica previsto per legge.

Emergenza sanitaria

(Si veda il anche DM 388/2003 per gli Addetti al Primo soccorso e per le disposizioni sul Pronto Soccorso aziendale)

In caso di emergenza sanitaria, tutti i Lavoratori sono tenuti a prestare un primo soccorso immediato a chi ne abbia urgente necessità in cantiere:

- avvertendo, il più rapidamente possibile, il personale addetto al primo soccorso;
- attenendosi alle norme generali di primo soccorso, ricevute nell'ambito della formazione e informazione aziendale.

Emergenze antincendio, evacuazione ecc.

(Vedere anche DM 10 marzo 1998 per gli Addetti alla Prevenzione Incendi)

In caso di emergenza antincendio, evacuazione ecc., tutti i Lavoratori dovranno attenersi alle norme di comportamento, ricevute nell'ambito della formazione e informazione aziendale.

Addetto al primo soccorso

L'addetto al Primo soccorso in cantiere dovrà:

- intervenire rapidamente presso il/i Lavoratore/i infortunati (o che comunque necessitano di soccorso), prestando le prime cure e assistenza, rispettando quanto gli è stato insegnato nei corsi di formazione specifici e dal Medico competente aziendale; richiedendo, se necessario, l'intervento del Pronto Soccorso sanitario più vicino (ambulanza), il cui numero telefonico è riportato anche nel presente POS ed esposto in cantiere;
- inoltre tenere cura delle cassette di medicazione presenti in cantiere ed aggiornare i medicinali che stanno per scadere.

Addetto alle emergenze

L'addetto alle emergenze in cantiere dovrà:

- comunicare al più presto al suo diretto superiore (per telefono o direttamente) la situazione pericolosa individuata, precisando la natura dell'emergenza e la zona del cantiere interessata;
- intervenire direttamente, dopo la suddetta comunicazione, solo se si tratta di un principio di incendio, utilizzando gli estintori a disposizione ed evitando di utilizzare acqua (manichette, secchi ecc.);
- se viene dato l'ordine di evacuazione mediante allarme, allontanarsi senza indugio lungo i percorsi di emergenza, per raggiungere il punto di riunione prestabilito, dove provvederà a verificare eventuali assenze;
- solo se ne ha la possibilità, prima di abbandonare il posto di lavoro, dovrà mettere in sicurezza le attrezzature e le macchine utilizzate; soprattutto per evitare che queste possano alimentare ulteriori situazioni di pericolo.

Maestranze (Numero e qualifiche dei Lavoratori dipendenti dell'Impresa)

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. a), (ex art. 2 del DLgs 626/1994; ex DPR 222/2003, art. 6, comma 1, lett. a), punto 7)

Le persone che prestano il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.

Sono tenute all'osservanza di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei Lavoratori dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni ed istruzioni ricevute dal Preposto incaricato, dal Capo cantiere e dal Direttore di cantiere.

Devono sempre utilizzare i dispositivi di protezione ricevuti in dotazione personale e quelli forniti di volta in volta per lavori particolari. Non devono rimuovere o modificare le protezioni ed i dispositivi di sicu-rezza ma segnalare al diretto superiore le eventuali anomalie o insufficienze riscontrate.

Solo i Lavoratori che hanno in dotazione le macchine e le attrezzature, e quindi ne conoscono l'utilizzo ed hanno effettuato la formazione al ri-guardo, sono autorizzati a farne uso.

Nel caso di lavorazioni su più turni, ogni Lavoratore dovrà passare le consegne a quello del turno successivo segnalandogli lo stato di avanzamento delle lavorazioni e la situazione in cui opererà in funzione della sicurezza.

Lavoratore

DLgs 81/2008 e s.m. e i., art. 2, comma 1, lett. a) (ex art. 2 del DLgs 626/1994)

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al Lavoratore così definito è equiparato:

- il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto della società e dell'ente stesso;
- l'associato in partecipazione di cui all'art. 2549 e seguenti del Codice Civile;
- il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- l'allievo degli Istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione;
- il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266;
- i volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile;
- il volontario che effettua il servizio civile;
- il lavoratore di cui al DLgs 1° dicembre 1997, n. 468 e successive modificazioni e integrazioni.

Lavoratore autonomo

DLgs 81/2008 e s.m. e i., Titolo IV, art. 89, comma 1, lett. d) (ex art. 2 del DLgs 626/1994)

La persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Normalmente è una figura che comunque fa capo all'organizzazione gestita dalle Imprese esecutrici.

Responsabili di altre ditte (coinvolte nella responsabilità della sicurezza, nel cantiere)

Si vedano le definizioni varie riportate nel DLgs 81/2008 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" (ex art. 7 del DLgs 626/1994).

Debbono cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro (oltre che fornendo al Coordinatore per l'Esecuzione i propri Piani Operativi per la Sicurezza) anche informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i diversi lavori.

La responsabilità diretta si estende inoltre a tutti i rischi specifici propri dell'attività lavorativa che svolgono.

A titolo informativo si riportano anche le definizioni di altri soggetti interessati dai compiti della sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

MANSIONI SPECIFICHE COMMITTENZA DEI LAVORI

Committente

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il Committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Responsabile dei lavori

Il soggetto incaricato, dal Committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con il Progettista per la fase di progettazione dell'opera e con il Direttore dei lavori per la fase di esecuzione dell'opera.

Nel campo di applicazione del DLgs 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il Responsabile dei lavori è il Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 7 della legge 109/1994 e s. m.; DLgs 163/2006 e s.m.).

Praticamente il Responsabile dei Lavori è l'alter ego del Committente, anche nell'assunzione delle Responsabilità a lui riconducibili.

Coordinatore in materia di Sicurezza durante la Progettazione dell'opera (CSP)

Il soggetto incaricato, dal Committente o dal Responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 91 del DLgs 81/2008 e s.m. e i..

Ovvero della redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento PSC e del Fascicolo (ex art. 4 del DLgs 494/1996).

Coordinatore in materia di Sicurezza durante l'Esecuzione dell'opera (CSE)

Il soggetto, incaricato, dal Committente o dal Responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del DLgs 81/2008, che non può essere il Datore di lavoro delle imprese esecutrici o un suo dipendente o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) da lui designato. (ex art. 5 del DLgs 494/1996 e art. 7 del DLgs 626/1964).

In pratica, il Coordinatore per l'esecuzione promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di tutte le Imprese, Ditte e Lavoratori autonomi che saranno presenti sui lavori. È chiaro che non può essere il Datore di lavoro dell'Impresa o un suo dipendente perché altrimenti diverrebbe di fatto "controllore e controllato di se stesso".

DIREZIONE DEI LAVORI

DLgs 163/2006 (ovvero articoli 124; 125; 126; 127 del DPR 554/1999 - Regolamento di attuazione della Merloni ter)

Direttore dei lavori

È colui che cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto; ha la Responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Anche le funzioni del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri sono svolte dal Direttore lavori.

Nell'eventualità che il Direttore dei lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa stessa, le stazioni appaltanti devono prevedere la presenza di almeno un Direttore operativo avente i requisiti necessari per l'esercizio delle relative funzioni.

Direttori operativi

Gli assistenti con funzioni di Direttori operativi collaborano con il Direttore dei lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali.

Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei lavori.

Ispettori di cantiere

Gli assistenti con funzioni di Ispettori di cantiere collaborano con il Direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto.

La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.

Si allega l'organigramma con le persone deputate all'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Organizzazione della sicurezza della BELFOR Italia s.r.l. secondo D.Lgs 81/08

Direzione Generale	Datore di Lavoro / Amministratore Delegato DL <i>Dott. Ing. Filippo Emanuelli</i>		<ul style="list-style-type: none"> identifica i pericoli insiti nell'attività valuta i rischi nomina e organizza il sistema di controllo 	
	Dirigente Delegato per la Sicurezza DLD <i>Ing. Fabio Debin</i>			
Organi gestione e controllo della sicurezza	Servizio Prevenzione e Protezione RSPP Dott. Ing. Nicola Veglia	Medico competente MC Dott. Pasquale Fusaro	<ul style="list-style-type: none"> definiscono i parametri e la politica della prevenzione provvedono all'informazione e alla formazione dei lavoratori registrano gli eventi definiti nel sistema di controllo 	
	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS Antonio Da Silva			
Documento Valutazione dei Rischi e Piano Operativo Sicurezza	Organizzazione della sicurezza dei cantieri temporanei o mobili (titolo IV)		Squadra di intervento emergenza ambientale <ul style="list-style-type: none"> raccolgono i dati inerenti al luogo di lavoro e riferiscono al servizio protezione e protezione sorvegliano e controllano l'applicazione del sistema di controllo valutano l'operato dei lavoratori suggerendo il miglioramento della loro formazione 	
	Project Manager (preposto)	Capocantiere (preposto)		
	MOSCA Andrea <i>Art 19: vedi mansionario specifico</i>	GERGINOV Ivan <i>Art 19: vedi mansionario specifico</i>		
gestione dell'emergenza: TITOLO I sezione IV articolo 43 disposizioni generali	Piano Emergenza cantieri		Addetti alla squadra emergenza ambientale Operano secondo i piani predisposti per il luogo di lavoro in collaborazione con gli organi equivalenti del committente	
Organizzazione della sicurezza sede Cardano al Campo (VA) Addetto all'emergenza: Antonio Da Silva Addetto al primo soccorso: Antonio Da Silva	Addetto all'evacuazione antincendio <i>art. 46</i>	Addetto al primo soccorso <i>art. 45</i>		
				Dracea Laurentiu
				Robu Eugen
				Paolo Colombaro
	GERGINOV Ivan	GERGINOV Ivan	Inacio Guilherme	
Forza lavoro: maestranze, lavoratori autonomi e subappaltatori	Lavoratori articolo 20: documento correlato "apbe_sgl-codice-art20_r1"		<ul style="list-style-type: none"> eseguono le attività in conformità al documento di valutazione dei rischi, ai piani operativi di sicurezza partecipano alle riunioni di coordinamento riferiscono delle situazioni in cui è necessario il miglioramento delle procedure 	
	Lavoratori autonomi e subappaltatori Idoneità tecnico professionale Allegato XVII			

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera c del D.Lgs 81/08
la descrizione delle attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;

STATO DEI BENI

Contaminazione da particolato incendio su superfici in muratura, arredi, impianti.
Danni da calore nella zona innesco incendio al soffitto in laterocemento, arredi, porte e serramenti.
Contaminazione da particolato sulla superficie esterna del fabbricato (zona innesco incendio).

AZIONI DELL'INTERVENTO

Rimozione del particolato incendio e neutralizzazione chimica mediante idrogetto ed impiego di detergenti alcalini Belfor .
Decontaminazione degli impianti ed arredi mediante impiego di detergenti alcalini o neutri.
Tinteggiatura delle superfici interne in muratura.

ORGANIGRAMMA DI CANTIERE

I tecnici sono formati ed informati secondo le procedure aziendali di sicurezza come richiesto dal D.Lgs. 106/09 per la tutela della salute dei lavoratori, prima dell'insediamento del cantiere si provvederà all'emissione del Piano Operativo di Sicurezza.

Illustriamo di seguito i profili professionali coinvolti:

a) Il Responsabile di Progetto (preposto come da D. Lgs. 81/08 corretto D. Lgs. 106/09 art. 2 comma 1 lettera e), il quale osserva gli obblighi dell'art. 19 del D.Lgs. ed in particolare provvede ad interfacciarsi con i responsabili nominati dal committente per la corretta esecuzione del contratto, registra sul giornale di cantiere lo svolgersi delle operazioni programmate, informa tempestivamente i preposti della Committente di eventuali discordanze dal piano operativo o eventuali anomalie riscontrate in corso d'opera, presenza alle riunioni indette dalla Committente

b) Il Capo Cantiere (preposto come da D. Lgs. 81/08 corretto D. Lgs. 106/09 art. 2 comma 1 lettera e), il quale, dotato delle attestazioni di corso primo soccorso, corso antincendio, attestato carrelli elevatori, attestato piattaforma aeree di lavoro (PLE), osserva gli obblighi dell'art. 19 del D.Lgs. ed esegue le direttive del Responsabile di Progetto e lo informa sull'andamento dei lavori, provvede alla redazione dei rapporti orari e di consumo dei materiali, controlla l'ordine e la pulizia dell'area oggetto dell'attività

c) Tecnici specializzati in interventi demolizione messa in sicurezza, bonifica amianto, bonifica civile e bonifica impianti al servizio del fabbricato recuperabili, i quali dotati delle attestazioni di corso primo soccorso, corso antincendio, attestato carrelli elevatori, attestato piattaforma aeree di lavoro (PLE), osservano gli obblighi dell'art. 20 del D.Lgs. ed in particolare provvedono ad eseguire con diligenza i compiti assegnati, mantengono in ordine l'area di lavoro e le attrezzature utilizzate per l'intervento.

LOGISTICA DI CANTIERE

a) Locale magazzino messo a disposizione dalla Committente, ove sotto la diretta responsabilità del capocantiere vengono tenute le attrezzature, i prodotti di consumo e i DPI monouso.

b) Locale spogliatoio messo a disposizione della Committente, lo spogliatoio è suddiviso da una parete con porta, affinché la zona di vestizione pulita sia separata dalla zona lavabi.

c) Servizio Igienico messo a disposizione dalla Committente, posto al servizio della zona contaminata.

ORARIO DI LAVORO CANTIERE

Mattino

Turno dalle 08:00 alle 12:00

Pausa dalle 10:00 alle 10:15

Pomeriggio

Turno dalle 13:00 alle 18:00

Pausa dalle 16:00 alle 16:15

CRONO PROGRAMMA ATTIVITA'

Attività**Giorno 1****Giorno 2****Giorno 3****Giorno 4****Giorno 5****Giorno 6****Giorno 7**

Accantieramento

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera f del D.Lgs 81/08

L'esito del rapporto di valutazione del rumore applicando l'articolo 191 del TUSL - Valutazione di attività a livello di esposizione molto variabile

SORGENTI DI EMISSIONE E RELATIVO LIVELLO DI PRESSIONE ACUSTICA

Sorgente	Descrizione	Emissioni (dB)
Idropulitrice KARCHER 380V	Idropulitrice a caldo	<85
Idropulitrice freddo 220V	Idropulitrice a freddo	<85
Lavapavimenti Monospazzola	Lavapavimenti	<85
Quadro da cantiere 32A/400V	Quadro elettrico da cantiere	<85
Pompa immersione	Pompa elettrica	<85
Aspiratore industriale DC5000	Aspiratore industriale	< 85
Scala a sfilo telescopica	Scala professionale	< 85

ESPOSIZIONE DEGLI ADDETTI

Sorgente	Esposizione capocantiere	Esposizione operatore
Idropulitrice KARCHER 380V	70%	70%
Idropulitrice freddo 220V	70%	70%
Lavapavimenti Monospazzola	70%	70%
Quadro da cantiere 32A/400V	70%	70%
Pompa immersione	70%	70%
Aspiratore industriale DC5000	70%	70%
Scala a sfilo telescopica	70%	70%

MISURE DI PREVENZIONE

- Tutto il personale Belfor in accordo con il Medico competente è sottoposto a sorveglianza dell'audiometria con cadenza annuale.
- L'organizzazione delle lavorazioni è stata studiata per ridurre al minimo i tempi di esposizione.
- Tutto il personale quando opera a distanze inferiori a 5m dalle sorgenti di emissione del rumore indossano i DPI per l'udito

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera g del D.Lgs 81/08

l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;

CONTENUTO SCHEDE DI VALUTAZIONE

All'interno delle diverse fasi di lavoro vengono individuate le singole ATTIVITÀ OPERATIVE che le caratterizzano dal punto di vista dei rischi dei lavoratori.

Per ogni attività vengono elaborate schede di sintesi con evidenziazione:

- dei rischi
- delle misure di prevenzione e protezione
- dei DPI da utilizzare

INDICE ATTIVITA' LAVORATIVE

Descrizione	Codice
Utilizzo attrezzature elettriche portatili	SAR001
Utilizzo di attrezzature a pressione e depressione	SAR002
Utilizzo di prodotti chimici	SAR004
Lavori con movimentazione manuale dei carichi	SAR005
Lavori con utilizzo di scale a mano	SAR007
Lavoro con ponte su ruote (trabattello)	SAR008

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera h del D.Lgs 81/08

le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;

Non applicabile in quanto non ci sono complementi necessari.

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera i del D.Lgs 81/08
 l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;

ELENCO DPI FORNITI AI LAVORATORI IN CANTIERE

Mezzo di protezione	Utilizzo	Rischio specifico da prevenire
<input checked="" type="checkbox"/> Scarpe di sicurezza	• Sempre	• Scivolamenti e cadute a pavimento • Schiacciamento dei piedi
<input type="checkbox"/> Stivali di sicurezza	• Operazioni di idrolavaggio • Ambienti allagati da acque o sostanze chimiche	• Scivolamenti e cadute a pavimento • Schiacciamento dei piedi
<input checked="" type="checkbox"/> Guanti di protezione in gomma	• Manipolazione prodotti chimici • Manipolazione oggetti contaminati	• Rischi corrosivi • Sensibilizzazione da contatto cutaneo
<input type="checkbox"/> Guanti in cuoio	• Manipolazione detriti	• Escoriazioni
<input type="checkbox"/> Guanti in lattice	• Manipolazione prodotti chimici • Manipolazione oggetti contaminati	• Rischi corrosivi • Sensibilizzazione da contatto cutaneo
<input checked="" type="checkbox"/> Guanti antivibrazione	• Utilizzo attrezzature vibranti	• Alterazioni vascolari, ossee e neurologiche
<input checked="" type="checkbox"/> Tute monouso Tyvek	• Ambienti contaminati da polveri o fibre nocive	• Contaminazione ambientale
<input type="checkbox"/> Tuta impermeabile antiacido	• Operazioni di idrolavaggio	• Protezione dal contatto di prodotti chimici
<input type="checkbox"/> Elmetto	• Su piattaforme idrauliche: sempre; • Ambienti con rischi di caduta di oggetti • In presenza di ponteggi fissi.	• Caduta dall'alto di detriti e materiali vari • Protezione degli occhi
<input type="checkbox"/> Visiera paraspruzzi	• Operazioni di idrolavaggio	• Protezione degli occhi
<input type="checkbox"/> Maschere monouso P1 CE	• Ambienti con presenza di polveri	• Protezione vie respiratorie
<input checked="" type="checkbox"/> Maschere monouso P3 CE	• Ambienti in presenza di polveri e fibre pericolose	• Protezione vie respiratorie
<input type="checkbox"/> Maschere monouso C.A.	• Ambienti in presenza di polveri e nubi di vapori organici	• Protezione vie respiratorie
<input type="checkbox"/> Maschere semifacciali a filtri intercambiabili	• Ambienti in presenza di polveri, fibre e vapori inorganici • Cicli in vasche termostate con prodotti chimici organici	• Protezione vie respiratorie
<input type="checkbox"/> Maschere plenifacciali a filtri intercambiabili	• Ambienti in presenza di polveri, fibre e vapori inorganici • Cicli in vasche termostate con prodotti chimici organici	• Protezione vie respiratorie • Protezione degli occhi
<input type="checkbox"/> Gruppo filtranti con maschera plenifacciale	• Ambienti in presenza di polveri, fibre e vapori inorganici • Ambienti in presenza di polveri e fibre pericolose	• Protezione vie respiratorie • Protezione degli occhi
<input type="checkbox"/> Sistema di respirazione autonoma	• Ambienti con scarso ossigeno • Ambienti con inadeguato ricambio d'aria • Ambienti con gas letali	• Protezione vie respiratorie • Protezione degli occhi
<input type="checkbox"/> Imbracatura di sicurezza	• su piattaforme idrauliche: sempre; • su ponteggi sviluppabili da h>2 m; • In zone senza parapetti con rischio di caduta h > 2 m.	• Caduta dall'alto
<input type="checkbox"/> Cintura di sicurezza	• Su ponteggi sviluppabili: da h > 2 m; • In zone senza parapetti con rischio di caduta h>2 m	• Caduta dall'alto
<input checked="" type="checkbox"/> Cuffie e tappi	• Operazioni di idrolavaggio, di aspirazione solidi/polveri/liquidi, operazioni con compressore • Macchine con rumorosità >80dB	• Protezione udito
<input checked="" type="checkbox"/> Occhiali di protezione chiusi	• Operazioni di lavaggio • Manipolazione prodotti chimici • Operazioni con polvere	• Protezione occhi
<input type="checkbox"/> Occhiali per saldatura	• Operazioni di saldatura • Operazioni di taglio con cannello e flessibile	• Protezione occhi
<input type="checkbox"/> Indumenti ad alta visibilità	• Ambiente con scarsa illuminazione in presenza di mezzi d'opera e attività che comportino pericoli di schiacciamento ed investimento	• Investimenti • Urti, schiacciamenti
<input type="checkbox"/> Indumenti per la protezione dal freddo	• Operazioni all'esterno di fabbricati	• Protezione dal freddo

SEZIONE 2

Contenuti come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 lettera I del D.Lgs 81/08

la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

INFORMAZIONE

Mansioni coinvolte	Informazioni erogate	Modalità di erogazione	Modalità di verifica
Capocantiere Assistente di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di sicurezza e coordinamento • Piano operativo di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione preliminare con responsabile di progetto e RSPP • Consegna del piano 	Confronto con responsabile di progetto
Operatore	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di sicurezza e coordinamento • Piano operativo di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione preliminare con responsabile di progetto e RSPP • Consegna del piano 	Verifiche del capocantiere

FORMAZIONE

Mansioni coinvolte	Contenuti della formazione	Modalità di erogazione	Modalità di verifica
Capocantiere Assistente di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa sicurezza • Rischi di cantiere e relative misure • Gestione del cantiere in sicurezza • Uso in sicurezza di macchine e attrezzature di cantiere • Uso dei DPI • Segnaletica di sicurezza • Uso delle sostanze pericolose 	Corso da responsabile della sicurezza	Riunioni periodiche con RSPP
Operatore	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi di cantiere e relative misure • Segnaletica di sicurezza • Uso in sicurezza di macchine attrezzature di cantiere • Uso dei DPI 	Corso di formazione di base per la sicurezza della durata di 8 ore	Riunioni periodiche con RSPP

CONSULTAZIONE RLS (RLS eletto: SI)

• Oggetto della consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:

- | | | | |
|-------------------------------------|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Accettazione piano di sicurezza e coordinamento | <input type="checkbox"/> | Modifiche significative al piano di sicurezza e coord. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Attività di prevenzione e corsi formazione | <input checked="" type="checkbox"/> | Piano operativo di sicurezza |

• Documenti inviati ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:

- | | | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Piano di sicurezza e coordinamento | <input type="checkbox"/> | Modifiche significative al piano di sicurezza e coord. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Piano operativo di sicurezza | <input checked="" type="checkbox"/> | Programma di formazione alla sicurezza |

• Attuazione del coordinamento tra i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in cantiere:

non previsto per le ridotte dimensioni del cantiere

Gentile Sig. MOSCA Andrea

Oggetto: nomina a Direttore Tecnico del cantiere:

170646 - Comune di Racconigi (CN), Racconigi (CN)

Con la presente le conferiamo l'incarico di Direttore Tecnico del cantiere in oggetto, in qualità di preposto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro, con i seguenti ambiti di responsabilità.

1. Edizione del Piano Sostitutivo di Sicurezza con i contenuti minimi come da ALLEGATO XV, punto 3.2.1 seguendo le linee guida del Servizio Prevenzione e Protezione in accordo con il documento di valutazione dei rischi emesso dal Datore di lavoro (art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) come da Istruzione Operativa 04 "Gestione del POS" integrata nel sistema di gestione della qualità ISO 9001-2008 vigente.
2. Gestione tecnico-esecutiva dei lavori, così come risulta dal Programma di esecuzione dei lavori e dagli allegati ad ogni fase lavorativa del piano di sicurezza.
3. Formulare piani di lavoro di dettaglio non in contrasto con il Piano di sicurezza e coordinamento. Illustrare a tutto il personale lo stesso piano di sicurezza e verificare che venga attuato quanto è in esso contenuto o è regolato dalle leggi vigenti e dalle norme della buona tecnica.
4. All'apertura del cantiere, con il capocantiere, presiedere alla riunione di formazione e informazione del personale, redigendone il verbale controfirmato dal personale presente; in tale riunione oltre ad illustrare i contenuti del PSS verificarla nomina degli addetti all'emergenza e primo soccorso con la lettera di accettazione della nomina e la distribuzione dei DPI con la firma del modulo di distribuzione.
5. Allegare all'archivio della documentazione presente in cantiere copie del verbale firmato e dei moduli di consegna dei DPI, provvedendo a trasmettere in via telematica al RSPP le stesse copie.
6. Assicurare l'applicazione delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento dei lavori provvedendo a segnalare le non conformità.
7. Sovrintendere alla esecuzione lavori dal punto di vista quali-quantitativo ed all'applicazione delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
8. Predisporre, vigilare e informare affinché l'Assistente di Cantiere, i Preposti e le Maestranze di ogni ditta e/o quanti altri saranno impiegati nella realizzazione dei lavori, li eseguano nel rispetto del PROGETTO e del PIANO DI SICUREZZA.
9. Fornire al Capocantiere di ogni ditta tutte le istruzioni e/o i chiarimenti necessari all'esecuzione dei lavori in sicurezza, e del loro coordinamento esecutivo nell'opera.
10. Fornire al Coordinatore in fase di esecuzione le generalità e l'elenco delle Ditte selezionate e le generalità

BELFOR Italia S.r.l.

Via Giovanni XXIII, 181 - 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel.: +39 0331 730.787

Fax Commerciale: +39 0331 730.836

Fax Amministrazione: +39 0331 260.813

Pronto Intervento 24 ore: 800 820.189

www.belfor.it

Sede Legale: Corso di Porta Vittoria, 18 - 20122 Milano (MI).

P.IVA e C.F.: 09696150151

N. Iscrizione Registro Imprese 09696150151

Capitale sociale Euro 99.000 i.v.



complete del personale addetto prima di ogni variazione.

11. Predisporre e tenere a disposizione nel cantiere tutta la documentazione obbligatoria prevista nella lista di controllo allegata al PSS.

12. Verificare che le attrezzature e i mezzi messi a disposizione delle maestranze siano idonei dal punto di vista tecnico, quantitativamente e qualitativamente sufficienti alla piena applicazione del presente piano.

13. Avisare immediatamente il coordinatore in fase di esecuzione, qualora nominato dal Committente, delle eventuali omissioni nell'applicazione del presente piano di sicurezza; in caso di assenza dal luogo di cantiere dovrà affidare ad un sostituto regolarmente delegato tutte le funzioni ad esso attribuite.

Le ricordiamo che la presente nomina non può essere da lei rifiutata se non per giustificato motivo, che dovrà esserci notificato per iscritto.

Distinti saluti

Racconigi (CN)

il 19/08/2017

Per accettazione

BELFOR Italia Srl - Il datore di lavoro

Gentile Sig. GERGINOV Ivan

Oggetto: nomina a Capocantiere del cantiere:

170646 - Comune di Racconigi (CN), Racconigi (CN)

Con la presente le conferiamo l'incarico di Capocantiere del cantiere in oggetto, in qualità di preposto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro, con i seguenti ambiti di responsabilità.

1. Presidiare all'esecuzione delle singole fasi di lavoro e fornire ai Preposti e/o alle Maestranze tutte le istruzioni necessarie allo svolgimento dei lavori in sicurezza. Disporre però che non vengano comunque eseguiti lavori con rischi particolari o non sufficientemente programmati.
2. Dare attuazione a tutte le misure del piano di sicurezza generale e di ogni singola fase lavorativa gestendo in particolare, in accordo con il Committente, i lavori interferenti e redigere apposito verbale.
3. Vigilare sul confinamento dell'area di lavoro e della segnaletica di sicurezza, esporre l'orario di lavoro, i numeri di emergenza ed eventualmente la notifica del cantiere consegnata dal committente
4. Formare ed informare i lavoratori sulle condizioni operative del presente piano e sui rischi specifici di ogni singola lavorazione con particolare cura delle operazioni che coinvolgono più imprese e/o lavoratori.
5. Sorvegliare che i lavoratori gli idonei DPI specifici per il cantiere in oggetto secondo il modulo di consegna ed intervenendo sia per sanzionare disciplinarmente le inosservanze sia per integrare eventuali protezioni non previste e incombenti nel cantiere.
6. Disporre ed esigere tramite azioni dirette che i singoli subalterni osservino le norme di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché utilizzino correttamente e secondo il rischio specifico i DPI e i dispositivi di sicurezza in genere.
7. Partecipare alle riunioni di sicurezza per i lavori a rischio specifico e renderne edotti gli operai.
8. Verificare direttamente e/o con l'ausilio di personale qualificato che le attrezzature, le macchine, gli impianti utilizzati nel cantiere siano conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.
9. Provvedere affinché tutte le macchine e le attrezzature siano mantenute in efficienza ed utilizzate in modo corretto e curare l'affissione della segnaletica di sicurezza, di volta in volta secondo le esigenze.
10. Verificare costantemente le generalità delle persone presenti e regolare l'apertura e la chiusura del cantiere, che i dipendenti abbiano il tesserino di riconoscimento e che non presentino evidenti stati psico-fisici che li rendano temporaneamente inidonei alla mansione.

BELFOR Italia S.r.l.

Via Giovanni XXIII, 181 - 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel.: +39 0331 730.787

Fax Commerciale: +39 0331 730.836

Fax Amministrazione: +39 0331 260.813

Pronto Intervento 24 ore: 800 820.189

www.belfor.it

Sede Legale: Corso di Porta Vittoria, 18 - 20122 Milano (MI).

P.IVA e C.F.: 09696150151

N. Iscrizione Registro Imprese 09696150151

Capitale sociale Euro 99.000 i.v.



11. Far firmare il giornale presenze all'inizio del turno di lavoro ed allegarlo alla documentazione di cantiere; qualora entrino in cantiere nuovi lavoratori provvedere alla consegna dei DPI con la firma del modulo, archiviare nella documentazione di cantiere questi moduli e provvedere alla trasmissione in via telematica o fax copie degli stessi al RSPP.

12. Verificare prima della ripresa del lavoro dopo ogni interruzione, che siano rispettate le condizioni di sicurezza del presente piano. Per tutte le fasi delle lavorazioni deve illustrare i compiti specifici a cui devono attenersi i singoli lavoratori (indicati nelle istruzioni operative).

Le ricordiamo che la presente nomina non può essere da lei rifiutata se non per giustificato motivo, che dovrà esserci notificato per iscritto.

Distinti saluti

Racconigi (CN)

il 19/08/2017

Per accettazione

BELFOR Italia Srl - Il datore di lavoro

BELFOR Italia S.r.l.
Via Giovanni XXIII, 181 - 21010 Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39 0331 730.787
Fax Commerciale: +39 0331 730.836
Fax Amministrazione: +39 0331 260.813
Pronto Intervento 24 ore: 800 820.189
www.belfor.it
Sede Legale: Corso di Porta Vittoria, 18 - 20122 Milano (MI).
P.IVA e C.F.: 09696150151
N. Iscrizione Registro Imprese 09696150151
Capitale sociale Euro 99.000 i.v.



Gentile Sig. GERGINOV Ivan

Oggetto: nomina a addetto al primo soccorso del cantiere:
170646 - Comune di Racconigi (CN), Racconigi (CN)

Con la presente, vista la previa consultazione del RLS, le conferiamo l'incarico in oggetto, in qualità di preposto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro, con i seguenti ambiti di responsabilità.

1. Verificare l'integrità della cassetta di pronto soccorso (conforme al D.M. 388/2004 Disposizioni sul Pronto Soccorso Aziendale in particolar modo le scadenze dei medicinali contenuti), controllare la sua posizione in modo da poterla raggiungere rapidamente e integrarla in caso di utilizzo.
2. Intervenire celermente su segnalazione e predisporre le misure di primo soccorso come dai contenuti della formazione ricevuta
3. Coadiuvare il capocantiere nel sorvegliare i lavoratori che presentino stati psico-fisici pericolosi per lo svolgimento della mansione.

Le ricordiamo che la presente nomina non può essere da lei rifiutata se non per giustificato motivo, che dovrà esserci notificato per iscritto.

Distinti saluti

Racconigi (CN)
il 19/08/2017

Per accettazione

BELFOR Italia Srl - Il datore di lavoro

BELFOR Italia S.r.l.
Via Giovanni XXIII, 181 - 21010 Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39 0331 730.787
Fax Commerciale: +39 0331 730.836
Fax Amministrazione: +39 0331 260.813
Pronto Intervento 24 ore: 800 820.189
www.belfor.it
Sede Legale: Corso di Porta Vittoria, 18 - 20122 Milano (MI).
P.IVA e C.F.: 09696150151
N. Iscrizione Registro Imprese 09696150151
Capitale sociale Euro 99.000 i.v.



Gentile Sig. GERGINOV Ivan

Oggetto: nomina a addetto all'antincendio e gestione emergenze del cantiere:

170646 - Comune di Racconigi (CN), Racconigi (CN)

Con la presente, vista la previa consultazione del RLS, le conferiamo l'incarico in oggetto, in qualità di preposto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ai fini della sicurezza ed igiene del lavoro, con i seguenti ambiti di responsabilità.

1. Verificare l'efficienza dei presidi antincendio presenti messi a disposizione del Committente integrandoli con quelli di proprietà Belfor se necessario.
2. Verificare che le sostanze infiammabili siano correttamente immagazzinate e non ci siano nell'area di lavoro accumuli di materiali che possano incendiarsi; vigilare che non si fumi nelle aree di lavoro e immagazzinamento.
3. Prendere contatto con gli addetti dell'emergenza del committente e individuare il luogo di raccolta e le vie di fuga.

Le ricordiamo che la presente nomina non può essere da lei rifiutata se non per giustificato motivo, che dovrà esserci notificato per iscritto.

Distinti saluti

Racconigi (CN)
il 19/08/2017

Per accettazione

BELFOR Italia Srl - Il datore di lavoro

